

ISWA Main Sponsors:



ISWA
International Solid Waste Association

ZERO WASTE DAL MITO ALLA REALTA'

ROMA

10 APRILE 2013

DAVID NEWMAN

PRESIDENTE ISWA

CONTESTO INTERNAZIONALE 1

LA POPOLAZIONE AUMENTA : 9 MILIARDI ENTRO
2070/80

300.000 PERSONE AL GIORNO EMIGRANO VERSO LE
CITTA'

NASCONO LE MEGA CITTA' (POP > 10 MILIONI)

70% DELLE MEGA CITTA' SENZA PIANIFICAZIONE

AUMENTONO I CONSUMI, IL MIDDLE CLASS, E I
RIFIUTI

CONTESTO INTERNAZIONALE 2

3,5 MILIARDI DI PERSONE SENZA RACCOLTA DEI RIFIUTI

4 MILIARDI TON/ANNO DI PRODUZIONE RIFIUTI

70% SMALTITI IN DISCARICHE QUASI TUTTE NON CONTROLLATE

1 MILIARDO TON/ANNO CO₂ DALLE DISCARICHE NEL 2015

AUMENTA A 3 MILIARDI NEL 2030, TUTTO DAI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Le conseguenze ambientali della crescita delle megacittà

I RIFIUTI IN QUESTI AMBITI PRESENTANO

- **PERICOLO SALUTE (CARCASSE, RIFIUTI OSPEDALIERI E INDUSTRIALI , ECC)**
- **SVALUTAZIONE DELL'AMBIENTE URBANO**
- **PERDITA DI RISORSE**
- **UN COSTO SPESSO OLTRE 50% DELLA SPESA CITTADINA**

L'EMERGENZA RIFIUTI – QUALI OPZIONI NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ?

SPENDING GAP TRA OGGI E OTTIMALE = US\$40 MILIARDI /ANNO

DA SPENDERE IN ?

- RACCOLTA DELL'ORGANICO
- IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO
- MESSA IN SICUREZZA DISCARICHE
- RACCOLTA E RICICLAGGIO DEGLI IMBALLAGGI COMMERCIALIZZABILI
- RACCOLTA E SMALTIMENTO IN SICUREZZA RIFIUTI PERICOLOSI E NON RICICLABILI

MANCANO OLTRE ALLE RISORSE FINANZIARIE ?

- PIANIFICAZIONE
- CONSENSO SUL TERRITORIO
- TECNOLOGIE A BASSO COSTO
- TECNICI QUALIFICATI

MA NON MANCA LA CONSAPVOLEZZA CHE I RIFIUTI
SONO DIVENTATI UNA VERA EMERGENZA

SONO NATI I MOVIMENTI ZERO WASTE

AD ESEMPIO

- IN BRASILE DOVE 90% DEI RIFIUTI FINISCONO IN DISCARICA
- IN ARGENTINA DOVE 95% DEI RIFIUTI FINISCONO IN DISCARICA
- IN INDIA DOVE IL RECUPERO DEI RIFIUTI E' DEL 5-10% E IN MANO ALLA GENTE PIU' POVERA
- MA ANCHE IN EUROPA E NEGLI USA- CALIFORNIA AD ESEMPIO

Che riporta a noi.....

ZERO WASTE ITALIA

- PAUL CONNETT, LA SUA RICETTA PER IL COMUNE DI ROMA GENNAIO 2013

«Separazione alla fonte delle risorse; sistema di raccolta porta a porta; compostaggio; riciclo; riuso e riparazione nei centri appositamente dedicati; riduzione; tariffazione; impianti per la separazione dei residui; ricerca; progetti industriali e infine una piccola discarica»

Ma l'obiettivo Europeo non è andare verso Zero Discarica ?

LE LEZIONI DAL MONDO IN VIA DI SVILUPPO SONO ANCHE UTILI PER NOI

1. SERVONO RACCOLTE MIRATE E DI VICINANZA
2. SERVONO IMPIANTI DI TRATTAMENTO SOPRATTUTTO PER L'ORGANICO
3. SERVONO SISTEMI DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI
4. SERVONO POLITICHE DI RIDUZIONE CHE NON SONO DA SOPPRESSIONE DEI CONSUMI
5. SERVONO STRUMENTI DI TASSAZIONE PREFERENZIALI
6. SERVE CONSENSO DAI CITTADINI BASATO SU FATTI CONCRETI.

CONFRONTIAMOCI OGGI SU QUESTE QUESTIONI.

DA TECNICI DEI RIFIUTI CI DOMANDIAMO:

PERCHE' SPESSO NEI CONFRONTI PUBBLICI

ZERO WASTE E' ZERO IMPIANTI ?

ZERO WASTE E' UN NIMBY NASCOSTO ?

ZERO WASTE E' UNA «BANANA» NASCOSTA ?

(**Build Absolutely Nothing Anywhere Near Anyone)**

ISWA PARTECIPA IN

- UNEP – GLOBAL PARTNERSHIP ON WASTE MANAGEMENT
- UNCD – INTERNATIONAL PARTNERSHIP FOR LOCAL AUTHORITIES

ENTRAMBI HANNO COME OBIETTIVO

- RECUPERO DELLE RISORSE,
- CREAZIONE DI OCCUPAZIONE,
- MIGLIORAMENTO AMBIENTE URBANO,
- RIDUZIONE DELLE MALATTIE E EPIDEMIE DOVUTE AI RIFIUTI ,
- RIDUZIONE EMISSIONI GAS EFFETTO SERRA

PARTECIPATE ANCHE VOI, WWW.ATIAISWA.IT